

RECUPERIAMO ANCHE...

| C.E.R. | PUNTO D.M. 5/2/98 | DESCRIZIONE |
|--------|-------------------|-------------------------------------------------------------------|
| 150101 | 1.1 | Imballaggi in carta e cartone |
| 150105 | 1.1 | Imballaggi in materiali compositi |
| 150106 | 1.1 | Imballaggi in materiali misti |
| 200101 | 1.1 | Carta e cartone |
| 100299 | 3.1 | Cascami di lavorazione di ferro, acciaio, ghisa) |
| 120101 | 3.1 | Limatura e trucioli di materiali ferrosi |
| 120102 | 3.1 | Polveri e articolato di materiali ferrosi |
| 120199 | 3.1 | Cascami di lavorazione di ferro, acciaio, ghisa) |
| 150104 | 3.1 | Imballaggi metallici |
| 170405 | 3.1 | Ferro e acciaio |
| 190102 | 3.1 | Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti |
| 190118 | 3.1 | Rifiuti dalla pirolisi |
| 200140 | 3.1 | Metallo |
| 020104 | 6.1 | Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi) |
| 150102 | 6.1 | Imballaggi in plastica |
| 200139 | 6.1 | Plastica |
| 101311 | 7.1 | Rifiuti dalla produzione di materiali compositi a base di cemento |
| 170101 | 7.1 | Cemento |
| 170102 | 7.1 | Mattoni |
| 170103 | 7.1 | Mattonelle e ceramiche |
| 170107 | 7.1 | Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceram. |
| 170802 | 7.1 | Materiali da costruzione a base di gesso |
| 170904 | 7.1 | Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione |
| 200301 | 7.1 | Rifiuti urbani non differenziati |
| 101206 | 7.12 | Stampi di scarto (gesso) |
| 170802 | 7.12 | Materiale da costruzione a base di gesso |
| 200301 | 7.12 | Rifiuti urbani non differenziati |

Pirani S.R.L.

Recuperare, recuperare, recuperare... Nuova vita dai rifiuti!

La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse, regolamentata dal legislatore a tutela della salute dell'uomo e della salvaguardia ambientale.

Nel corso degli anni si è sempre più affermata l'esigenza di recuperare materie prime dai rifiuti al fine di contenere il ricorso allo sfruttamento delle risorse naturali, certamente non illimitate, creando quindi la definizione di materie prime secondarie, ovvero quei materiali che, opportunamente trattati dopo il loro primo ciclo di utilizzo, possono essere reintrodotti nell'attività produttiva per la produzione di nuovi manufatti.

Pirani S.r.l. da oltre 40 anni ha fatto suo questo concetto sviluppando costantemente la propria competenza nel recupero di alcune tipologie di rifiuti industriali.

L'attività, regolarmente autorizzata dalla Provincia di Modena, avviene su un'area di oltre 40.000 mq. di cui circa 12.000 mq. coperti.

Lo stabilimento è dotato di numerosi impianti per la selezione, macinazione, vagliatura, stoccaggio e confezionamento dei materiali (frantoi, mulini, vagli, silos, insaccatrici, ecc.).

Le materie prime secondarie prodotte sono principalmente destinate all'industria dei refrattari, della ceramica e dei laterizi. Vengono proficuamente impiegate in sostituzione di materie prime naturali con notevole risparmio di costi a parità di risultato estetico e tecnico.

Con il recupero risparmia chi deve smaltire e chi deve produrre.
E allora... risparmia con noi!



SETTORE REFRAATTARI

Recuperiamo le seguenti tipologie di **rifiuti**:

| C.E.R. | DESCRIZIONE |
|--------|--------------------------------------------------------|
| 161102 | Rivestimenti e refrattari a base di carbone |
| 161104 | Rivestimenti e refrattari da processi metallurgici |
| 161106 | Rivestimenti e refrattari da processi non metallurgici |
| 060316 | Ossidi metallici |

I **rifiuti**, oltre ad essere “non pericolosi”, devono possedere le caratteristiche di cui al punto 7.8.2 o 7.9.2 del D.M. 5/2/98.

I **rifiuti** provengono prevalentemente dalle seguenti attività:

- Demolizione di rivestimenti di forni e loro accessori in acciaierie, fonderie, vetrerie, ceramiche, cementifici, fornaci, termovalorizzatori, centrali termoelettriche, ecc.
- Produzione di materiali refrattari (scarti di lavorazione).
- Produzione di forni industriali, camini, stufe, ecc. (sfridi).

I rottami refrattari vengono separati manualmente per tipologia (alluminosi, silicei, magnesiaci, dolomitici, a base di zirconio, grafite, carburo di silicio, ecc.), poi vengono eliminate eventuali incrostazioni derivanti dal contatto con i materiali in cottura, quindi macinati e vagliati per ottenere le diverse granulometrie richieste dai clienti.

Si ottengono così dei “**granulati**” che vengono venduti sfusi, in big-bags da 1.000 o 1.500 Kg. o in sacchi da 25 o 40 Kg.

Principali impieghi:

- Produzione di materiali refrattari pressati, trafilati o in-formi (calcestruzzi, pigiate).
- Produzione di vibro pressati per camini, barbecues, stufe.

SETTORE CERAMICA E LATERIZI

Recuperiamo le seguenti tipologie di **rifiuti**:

| C.E.R. | DESCRIZIONE |
|----------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| 101201 | Scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico |
| 101203 | Polveri e particolato |
| 101206 | Stampi di scarto (gesso) |
| 101205 101210 | Fanghi e polveri prodotti dal trattamento dei fumi |
| 101208 | Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione cotti |
| 101299 170504 191302 | Rifiuti da bonifica di siti contaminati da materiali ceramici |
| 080202 | Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici |

I **rifiuti**, oltre ad essere “non pericolosi”, devono possedere le caratteristiche di cui al punto 7.3.2 oppure del punto 12.6.2 del D.M. 5/2/98.

I **rifiuti** provengono prevalentemente dalle seguenti attività:

- Industria della ceramica (scarti dalla lavorazione di piastrelle, sanitari, stoviglieria, isolatori, ecc.)
- Bonifica di siti contaminati a seguito dell'interramento di materiali ceramici crudi, fanghi, fritte, ecc.

Attraverso opportuni trattamenti quali: separazione delle frazioni indesiderate (plastica, legno, sassi, ecc.), macinazione, vagliatura, omogeneizzazione, eventuale miscelazione con materie prime vergini, si ottengono “**impasti ceramici**” con varie formulazioni e caratteristiche tecniche.

Principali impieghi:

- Produzione di piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
 - Produzione di laterizi
 - Produzione di altri manufatti in ceramica, gres, klinker, ecc.
- L'impiego degli “impasti ceramici” in un ciclo termico ad elevata temperatura consente la fissazione dei metalli pesanti che generalmente sono presenti.

